



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13/04/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2010, n. 808

Approvazione del progetto regionale in materia di Prevenzione, Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, denominato "Ottimizzazione della governance per la tutela della salute in edilizia", di supporto al Piano Nazionale Edilizia 2008-2010.

L'Assessore alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente dell'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro e confermate dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (P.A.T.P.), riferisce quanto segue:

Il Comparto Edile presenta una priorità di rischio infortunistico, per frequenza e gravità, su tutto il territorio nazionale. In Italia, ogni anno, sono circa 90.000 gli infortuni sul lavoro definiti positivamente dall'INAIL per il comparto delle Costruzioni e quasi un quarto degli infortuni mortali è ascrivibile al suddetto comparto produttivo. Sebbene dall'anno 2000 il trend infortunistico mostri una tendenza alla riduzione nel settore edile, il tasso grezzo di incidenza degli infortuni risulta più elevato di quello delle altre attività produttive. Inoltre, tra le cause di infortunio più frequenti e più gravi si registra la predominanza delle cadute dall'alto (in primo luogo da tetti, seguite da eventi legati all'utilizzo di scale ed, infine, dalle opere provvisorie in genere).

Il Piano Nazionale Edilizia 2008-2010, approvato dalla Commissione salute delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 21 giugno 2007, parte integrante del Patto per la tutela della salute nei luoghi di lavoro, recepito con D.P.C.M. 17 dicembre 2007, mira all'ottimizzazione delle attività di vigilanza, nonché alla diffusione della cultura della prevenzione. Esso comprende una serie di azioni coordinate tra vari soggetti istituzionali, articolate a livello nazionale e territoriale, tra cui azioni di vigilanza e di controllo. Tali azioni si prefiggono un incremento quantitativo e qualitativo delle attività di sopralluogo e, a tal proposito, le Regioni e le Province Autonome si sono impegnate a raggiungere una quota di 50.000 cantieri ispezionati sul territorio nazionale. Inoltre, il Piano Nazionale Edilizia 2008-2010 prevede che una quota fino al 20% del totale dei cantieri da ispezionare venga effettuata attraverso controlli sinergici tra ASL, Direzioni Provinciali del Lavoro, INPS e INAIL, al fine di coniugare il controllo della sicurezza negli ambienti di lavoro con il controllo della regolarità dei rapporti di lavoro.

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale del 4 marzo 2008, n. 279, recante "Piano straordinario di vigilanza negli ambienti di lavoro 2008-2010", ha recepito il Piano Nazionale Edilizia 2008-2010. Tale deliberazione prevede, per la Puglia, la verifica ispettiva annuale di almeno 2.700 cantieri nel 2008-2010 e, per quanto concerne la tipologia di cantieri da sottoporre a vigilanza e controllo, ritiene prioritario interessare i cantieri che già dall'esterno mostrano gravi e diffuse carenze di sicurezza per i rischi di caduta dall'alto e di seppellimento. Ai Servizi di Prevenzione E Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL) delle AA.SS.LL., in sinergia con altri Soggetti istituzionali, è così richiesto di controllare il proprio territorio di competenza in modo attento, al fine di garantire l'osservanza di quel

“minimo etico di sicurezza”, già condiviso nel 2005 tra Regioni e Ministero del Lavoro. Tali controlli vanno effettuati anche mediante l'utilizzo delle notifiche preliminari che, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'ASL e alla DPL territorialmente competenti.

Alla luce delle difficoltà operative per il raggiungimento di un adeguato coordinamento delle attività di vigilanza sul territorio, la governance interistituzionale ed intraistituzionale della vigilanza nel comparto edile deve trovare strumenti nuovi, ma al contempo di immediato utilizzo, in grado di favorire il raggiungimento degli obiettivi posti in essere dal Piano Nazionale di Prevenzione in Edilizia 2008-2010. In tal senso, più che l'adozione di singole procedure, è necessario trovare soluzioni complesse, che sappiano conciliare obiettivi di salute (riduzione degli infortuni mortali e gravi in edilizia) e sviluppo di sistemi informativi specifici, integrando eventualmente le informazioni provenienti dalle notifiche preliminari effettuate ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. con quelle a disposizione nella banca dati dei flussi informativi INAIL-ISPEL-Regioni.

Al fine di potenziare le suddette attività di vigilanza sul territorio, è stato elaborato il progetto regionale, di durata biennale 2010-11, in materia di Prevenzione, Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro denominato “Ottimizzazione della governance per la tutela della salute in edilizia”, di supporto al Piano Nazionale Edilizia 2008-2010, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per la cui realizzazione risulta necessario impegnare risorse regionali.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione comporta una spesa complessiva di euro 40.000,00 da imputare sul capitolo 711021 - U.P.B 5.7.1 - del bilancio 2010.

Al relativo formale impegno di spesa ed alle relative liquidazioni, dovrà provvedere il Dirigente del Servizio PATP con atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente del Servizio

Dr. Fulvio Longo

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale, così come definito dall'art. 4, comma 4 della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Servizio;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare quanto indicato in narrativa che qui si intende interamente riportato;
- di approvare il Progetto regionale, di durata biennale 2010-11, in materia di Prevenzione, Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro denominato “Ottimizzazione della governane per la tutela della salute in

edilizia”, di supporto al Piano Nazionale Edilizia 2008-2010, allegato alla presente e che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

- di nominare il dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione coordinatore regionale delle attività di Progetto;
- di individuare, per caratteristiche dimensionali, l’Azienda Sanitaria Locale BT quale territorio di riferimento per l’avvio sperimentale del Progetto;
- di nominare il dott. Ignazio Di Mauro, dirigente del Servizio Prevenzione E Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPESAL) dell’Azienda Sanitaria Locale BT, quale responsabile del Progetto per l’ASL BT;
- di nominare il dott. Raffaello Maria Bellino, dirigente medico presso il Servizio Prevenzione E Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPESAL) dell’Azienda Sanitaria Locale BT, quale responsabile scientifico del Progetto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione agli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della normativa vigente;
- di provvedere alla notifica del presente provvedimento a tutti i soggetti interessati a cura del Servizio P.A.T.P.;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola